

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Galles: Anno Lire 7, Semestrale Lira 10, Trimestrale Lira 15, Estero Lira 15 — Paganente indirizzo — Un numero cost. 12 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sangio N. 45 — TELEFONI: Redazione (interrubendo) N. 340 — Amministrazione N. 151

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altre (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, economiche Lira 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (11)

Le trionfali giornate dei Sovrani d'Italia in Ungheria

S. M. il Re Imperatore visita il Museo nazionale e le vestigia dell'antica città romana di Aquincum - Una collezione e un grande ricevimento offerti da Horthy in onore degli Augusti ospiti - Lungo colloquio del Conte Ciano con De Kanya

BUDAPEST, 21 maggio. S. M. il Re Imperatore ha fatto stamane una lunga passeggiata a piedi per le strade di Budapest, ricevendo dai passanti, il Sovrano è stato entusiasticamente salutato.

Alle ore 16.30 il Re Imperatore ha fatto una visita al museo nazionale. Il Sovrano è stato ricevuto dal Ministro ungherese dell'Istruzione, Homann, dal Ministro d'Italia conte Vinci, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Barcay e dal Soz. conte Zichy, direttore del museo storico.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

La Regina Imperatrice visita la Basilica di Santo Stefano

S. M. la Regina Imperatrice ha visitato stamane, in incognito, la Basilica di Santo Stefano. S. M. la Regina Imperatrice era accompagnata dalla Contessa Leonardi di Casalino, Sua dama di Corte, e dalla Contessa Zichy, aidetista alla Sua persona. Nella Basilica, in quel momento, il Cardinale Seregi, Primate d'Ungheria, stava celebrando la messa della Cresima.

Il Sovrano, ricevuto l'omaggio del Parporale, ha assistito alla cerimonia, avvicinando alla varie autorità di bambini insignificanti presso l'altare. S. M. la Regina Imperatrice, lasciata la Basilica, ha anche visitato la chiesa dell'Incoronazione.

Alle ore 13.30, a Palazzo Bele, il Reggente e la Signora De Horthy hanno fatto una collazione intima. Vi hanno partecipato il Re Imperatore, la Regina Imperatrice, la Principessa Maria di Savoia, la figlia del Reggente, Paola col marito Conte Karoly ed i figli del Reggente, Stefano e Nicola junior.

Il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha avuto oggi un altro colloquio di due ore col Ministro degli Esteri d'Ungheria, De Kanya. Il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto nel pomeriggio, successivamente, i Ministri di Germania, d'Austria e di Jugoslavia accreditati a Budapest.

Il Capo dell'Ufficio Stampa del Ministro degli Esteri ha effettuato una relazione in onore dei giornalisti italiani a Budapest per la visita dei Sovrani.

Alle Camera dei Deputati, il Presidente Satrustegyi ha letto il telegramma di saluto inviato dal Conte Ciano. I Deputati, molti dei quali levando il braccio nel saluto romano, Presidente della Camera Fascista e la sua risposta al Conte Costanzo sono fatto una calorosissima dimostrazione di omaggio per i Sovrani d'Italia ed hanno ringraziato il Re Imperatore, al Duce ed al fascista unghero-italiano.

Una missione militare austriaca rende omaggio al Sovrano

a Horthy.

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto una missione militare austriaca, che, per disposizione del Presidente Federico Miklos, è venuta a Budapest per rendere omaggio al Sovrano d'Italia ed al Reggente Horthy. I membri della missione, che è comandata dal Gen. Hubicki, sono stati presentati a S.M. il Re Imperatore dal Ministro d'Austria a Budapest.

Nel pomeriggio il Reggente e la Signora De Horthy, hanno offerto un ricevimento all'aperto in onore dei Sovrani d'Italia nel giardino di palazzo reale.

Vi sono intervenuti la Principessa Maria di Savoia, gli Arciduchi e lo Arciduchessa, il Ministro degli Esteri italiano Conte Ciano, il Corpo diplomatico accreditato a Budapest e circa trenta invitati. I Sovrani con il Reggente e la Signora De Horthy si sono salutati affacciati dalla grande terrazza, accolti dagli applausi entusiastici degli invitati, e sono quindi scesi in giardino mentre la musica intonava la Marcia Reale, l'inno «Giovinezza» e l'hymn ungherese o la folta degli invitati rombova omaggio. Il ricevimento è durato un'ora e mezza.

Stasera alle ore 20, nel palazzo della Legazione d'Italia, le LL.M.M. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice hanno offerto un pranzo in onore delle LL.A.A.S.S. il Reggente e la Signora De Horthy.

Sono intervenuti la Principessa Maria di Savoia, il Presidente del Consiglio Daranyi con la consorte; il Ministro Conte Galeazzo Ciano,

il Ministro degli Esteri De Kanya, il Ministro degli Esteri Barcay e il Consigliere, il Sottosegretario alla Presidenza Varcsy e Consiglio, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi e Consiglio, il Generale Karacsonyi-Pischler, Capo della Casa Militare e il Consigliere italiano Vertesy, Capo della Casa Civile del Reggente, con le rispettive consorte, il Ministro d'Italia e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Barcay e dal Soz. conte Zichy, direttore del museo storico.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo soffermato ad osservare le collezioni numismatiche. Il Ministro Homann ha fatto omaggio al Sovrano di una collezione di monete antiche di Spalato, di tre bavorellini del secolo 18mo, che rappresentano Anna Maria di Savoia, Rosina d'Ungheria e Imperatrice d'Austria e di una raccolta artisticamente rilegata di tutte le pubblicazioni numismatiche ungheresi.

Il Sovrano ha particolarmente ammirato i numerosi monumenti in mosaici ed altre vestigia dell'antica Pannia romana, tratti dagli scavi di Esztergom e Aquincum. S. M. il Re Imperatore si è a lungo so

La Camera chiude i suoi lavori acclamando al Re Imperatore e al Duce

ROMA, 21 maggio Il Presidente S.E. Ciano apre la seduta alle ore 17.

MARCUCCI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

PRESIDENTE, (segue in piedi, i Ministri ed i Deputati si alzano, segni di vivissime attenzioni).

Camerati, ho l'onore di leggere il coloroso telegramma, ora giunto, di S.E. il Presidente della Camera dei Deputati ungherese, in risposta a quello da me inviato, a quella da me inviata dai Reali d'Italia a Budapest.

Il Parlamento ungherese ha accolto con grati sentimenti le calde ed amichevoli parole che l'E.V. mi ha indirizzato in nome del Parlamento Fascista Italiano. La visita che le Loro Reali ed Imperiali Maestà, il Re e la Regina d'Italia, che con orgoglio devolvono all'intera Nazione maggiore chiude nel suo cuore, hanno fatto al Reggente di Ungheria, e per tutti gli ungheresi una gioia vissima e un onore sommamente distinto.

La venuta in terra maggiore della Cappella Reale ed Imperiale, della Principessa Maria di Savoia e del Conte Ciano, sia un nuovo e più saldo vincolo dei mille anni rapporti storici fra le due Nazioni, destinato a servire, così successe, la sicurezza e la prosperità dei due popoli, la pace dell'Europa. Con vera simpatia e con sentimenti resi ancor più profondi dalla reciproca simpatia, la Camera dei Deputati del Paese ungherese ricambia, nel gabinetto dell'incontro solenne delle due Nazioni, la graditissima manifestazione di simpatia del Parlamento fascista. (Vivissimi generali prolungati applausi).

Il 40. anniversario della spedizione garibaldina in Grecia

Garibaldi, ricorda ognì questi giorni ricorre il 40. anniversario della spedizione garibaldina in Grecia e del sacrificio eroico dei volontari italiani caduti il 17 maggio 1897 a Domokos. Fino dalle prime avvisaglie della guerra, gruppi di volontari italiani accorsero a Candia e in Macedonia, ma l'impresa assunse il suo vero volto ed il suo genuino significato quando il Gen. Ricciotti Garibaldi reò ad essa l'apporto fondamentale della sua esperienza di tre campagne di guerra, o soprattutto il fascino irresistibile della tradizione della cavalleria rossa. Oltre alle chiamate romanzesche, oltre all'amore per la causa della libertà greca c'era nei volontari un sentimento più forte di ogni altro, la ferocia di guerra che coloro che cadono per la Patria non muoiono, esse dormono e riorgano, un giorno armati. Così oramai ri-si via combatti, per l'ideale eterno della libertà e della giustizia per il diritto di nazioni. E si rivotano anche loro, i garibaldini caduti sotto il bacio serio del sole della Tessaglia o nel fango ositile della foresta delle Argonne. Essi rivivono oggi tra i volontari che, armati di fucile, hanno conquistato un Impero, rivivono fra coloro che nella tormentata terra spagnola portano alto e fiero il nome d'Italia (vivissimi prolungati applausi). Essi rivivono in tutti i militari, volontari e combattenti del grande guerra sempre pronti ad obbedire ad ogni comando del Duce. (Vivissimi prolungati applausi).

LANTINI, Ministro delle Corporazioni, presenta a nome dell'on. Ministro dello Finanziario il segnento di legge: Convocazione in Lavoro del R.D.L. 15 aprile 1937 XV N. 687, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di POLA, Trieste o Marghera.

Proroga dei lavori parlamentari

CAPRI CRUCIANI: è siero di intrepido e il pensiero unanimi di tutta la Camera rivolgendolo all'on. Presidente dell'Assemblea, il più fervido augurio dei camorristi. La Camera scatta in piedi acclamando a lungo ed entusiasticamente al grido di «Viva il Presidente!». Presidente (ogni di vivissima simpatia).

Camerati, vi ringrazio di questa manifestazione, e sono profondamente sensibili al vostro affetto, del quale, per altro, non lo mai dubbiato. (vivissimi grida ai prolungati applausi). La Camera termina oggi i suoi lavori perché l'on. d. g. è esaurito. Non potranno concludersi in modo migliore se non lasciando il pensiero a Messa del Re Imperatore (vivissimo e fervido generale acclamazioni).

Sabato al REI (la Camera grida: «Viva il Re!» - nuove vibranti salutazioni). Ed elargendo al Duce nostro, (applausi entusiastici e rullamenti cui si associano le tramezzine).

Il Duce che guida l'Italia alla sua arditessa, (la Camera prorompe in una appassionata acclamazione).

Sabato al DUCE! (la Camera grida: «A NOI! o fra rinnovati e calorosissimi applausi: DUCE! DUCE! DUCE!»).

La seduta termina alle ore 18.25.

Roma, 21 maggio. Presidente Incisa

CRONACA DELLA CITTA'

Il XXIV Maggio verrà celebrato oggi dai giovani delle scuole medie

Oggi, in tutte le scuole medie della Provincia, verrà celebrata solennemente la storica ricorrenza del XXIV Maggio. Importissima data della storia d'Italia, perché da quel radioso 24 maggio 1915 ha inizio l'ascesa sempre più marcatà della nostra Nazione, a scossa che, con l'avvento del Fascismo e con la Rivoluzione delle Camice Nere, ha preso un ritmo sempre più accelerato, tanto da sfociare in quell'indimenticabile 9 maggio 1936, che ha visto ricomparire sui colli fatali di Roma lo Impero.

Per la manifestazione odierna, in seguito a nuovi accordi stipulati con il R. Procuratore agli Studi, con il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., con l'Associazione tra i Mutilati e Invalidi di Guerra e con le altre associazioni combattentistiche, il Segretario Federale ha stabilito quanto segue:

Oggi, 29 corrente, alle ore 17 i giovani delle scuole medie, iscritti nelle organizzazioni giovanili di Pola, si adunneranno, in uniforme, nel Politeama Ciscuttì, dove il camerata dott. Perrone Carlo, designato dal Comitato Centrale dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, illustrerà il significato della storica data.

Oggi ugualmente, i seguaci camerati parleranno ai giovani delle scuole medie, nelle località a fianco di ciascuno indicate:

Paolo Galli, Capodistria; Vittorio Jacucci, Pirano; Giorgio Tamaro, Parenzo; Ubaldo Pagan, Isola; Franco Anselmi, Pisiis; Renigilio Pian, Rovigno; Domenico Biliacchia, Dignano; Virgilio Bonmarco, Cherso; Ottiero Pollicy, Luminipiccolo; Piero Millevi, Albona; Bartolomeo Cerlone, Buie.

Le autorità invitata alle ceremonie

La Federazione dei Fasci di Combattimento, comunica:

Le autorità locali sono invitata a intervenire alle manifestazioni celebrative del XXIV Maggio, e precisamente:

1) Alla cerimonia che avrà luogo oggi 29 corr. alle ore 17, al Politeama Ciscuttì;

2) Al corteo che, lunedì 24 maggio, alle ore 16.30, partirà dalla sede della Federazione dei Fasci, passando davanti al Parco d'Arte Rimembranza, dopo aver reso omaggio ai Caduti si recherà al campo sportivo del Littorio;

3) alla XI Leva Fascista e ai saggi ginnastico-sportivo dell'O. N. Balilla che si svolgeranno nel cimitero del Littorio.

Invito ai lavoratori dell'Agricoltura - Tutti i lavoratori dell'agricoltura e gli organizzazioni sindacali del Comune di Pola, sono tenuti a trovarsi lunedì, 24 corrente, alle ore 16 precise, in Piazza Carli N. 1, presso la sede dell'Unione Prov. Federata. Lavoratori dell'agricoltura, per partecipare alla celebrazione del XXIV maggio ed alla cerimonia per l'XI Leva fascista.

Avvisi ai Combattenti - Tutti i combattenti liberi da impegni sono comandati di trovarsi per le ore 16 del 21 maggio presso la sede sociale via Barbacani, oppure compiere con il gagliardetto allo sciamone, indetto per la celebrazione del XXIV maggio e per l'XI Leva fascista.

Agevolazioni tributarie per la zona industriale di Pola

In Gazzetta Ufficiale pubblico il D. L. decreto-legge col quale viene prorogato al 31 dicembre 1938 il termine del 31 dicembre 1936 fissato per la concessione delle agevolazioni tributarie in favore degli stabilimenti industriali tecnicamente organizzati che sorgono o si amplieranno o si trasformeranno nelle zone industriali di Pola e di Trieste.

Sindacato Fascista Panettieri ed affini - Martedì 25 corr., alle ore 16.30 precise, avrà luogo nella sede dell'Unione prov.le fascista Lavoratori del Cominco (via Sorgia 36, I.P.) un'importante assemblea di tutti i dipendenti da panifici, alla quale sono tenuti ad intervenire tutti i lavoranti panettieri, gli apprendisti ed i portapane occupati o disoccupati.

Le funzioni ai Sacri Cuori - Come abbiamo annunciato, stamane alle 8, avrà luogo alla Chiesa dei Sacri Cuori la benedizione dello stesso di San Rita. Alle ore 12 ci sarà una supplica al dio 17.30 il Triduo in onore di Santa Rita sarà solennemente concluso. Le funzioni saranno officiate dal rev. s. Felice Oderizzi.

Un'ordinanza S.E. i fratelli per il XXIV Maggio

Il lavoro cesserà per tutti al di fuori 14.

S.E. il Prefetto dell'Istria, su richiesta della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento e sanità il parere delle Organizzazioni Provinciali Fasciste, ha disposto che lunedì prossimo, il lavoro prese gli ospiti, negozi ed uffici privati del Capoluogo. Essi svolgeranno un programma di esercizi a tempo libero, esercitazioni militari, schermi, gare sportive, e tanto corso che susciteranno certamente l'entusiasmo di tutti i presenti.

La vendita del burro

Le ore di minor lavorazione, verranno recuperate durante la settimana.

Lunedì i negozi si chiudono alle ore 13.

L'Unione fascista dei commercianti comunica che lunedì 24 maggio, feste nazionali, tutti gli esercizi commerciali si chiuderanno forniti di buro di affioramento per poter vendere le altre qualità a prezzo superiore.

Si rammenta inoltre al consumatore il diritto di esigere per ogni genere la qualità di prezzo, quando il commerciante è spavvistato della qualità richiesta.

Inaugurazione del T.S. T. (T.S.T.)

Domenica 23 p.v. la via Sisane 31 sarà inaugurato il nuovo Dopolavoro Sociale intitolato al Ten. Teodoro Lazzari, caduto eroicamente in A. D.

Il Duca del Mare a Brioni

Proveniente da Venezia è giunto a Brioni a bordo, del R. O. T. Personale a Duci del Mare, S. E. Grande Ammiraglio Thaon di Revel.

L'illustre ospite era accompagnato dall'Ammiraglio Cittadini e dal cap. di fregata Negri. Si è portato a riceverlo il Grande Ammiraglio il cui uff. Frorer, che lo accompagnò nel suo appartamento.

L'Azienda di Brioni verso un graduale miglioramento sette la gestione governativa

Lo sviluppo ed i risultati conseguiti dalle Aziende patrimoniali dello Stato nel 1936 confermano le previsioni sull'importanza delle attività svolte nei vari campi dell'economia nazionale nonché in quali strettamente finanziari e di bilancio. Occorre notare che alle gestioni già esistenti nel 1935 sono state aggiunte l'anno scorso quelle delle Isole Brioni e l'altra delle Terme di Castrocaro (Forlì). Dal punto di vista finanziario queste Aziende patrimoniali hanno dato, informa il Supplemento Economico dell'Agencia d'Italia e dell'Impero, i seguenti risultati come stile netto accertato: (le cifre sono in milioni di lire e quelle fra parentesi si riferiscono al 1935).

1) Salsomaggiore 5.27 (5.24);

2) Montecatini 3.03 (2.98); 3) Mar Piccolo 0.5 (0.27); 4) Recanati 0.34 (0.1); 5) Levico, Vetrisko 0.04 (0.03); 6) Roncogno 0.04 (0.03); Sabot Cesario 0.032 (0.039). Per di più la diretta gestione dell'Azienda delle Isole Brioni ha permesso di chiudere i pochi mesi dell'esercizio 1936 senza dover fare alcun sacrificio al bilancio dello Stato, con l'accantonamento di uno fondo di riserva per i conti di bilancio.

Tale sbilenco, bisogna dir subito, è in dipendenza della finanza statale, che non sarebbe problema di carattere urgente, se coloro che vi fanno parte non vi appartenessero da più anni e non fossero in buon numero di casi padri di famiglia prestatori d'opere meritevoli di ogni considerazione.

Intendiamo parlare delle cosiddette categorie degli avventizi e dei giornalieri, dipendenti dalle pubbliche amministrazioni. La prima categoria è per sua stessa definizione categoria di transito di paesaggio. Già, dall'avventizio si passa in pianta stabile.

Viceversa, nel caso specifico, la durata non ha limite, e chi è attirato in certe amministrazioni come avventizio, vi è rimasto. Di conseguenza non gode di alcuna facilitazione, non ha diritto a pensioni, aumenti, a passaggio a ruoli, a diritti di anzianità e così via. La situazione dei giornalieri e dei cattimisti è ancora più penosa. Essi sono pagati per quantità di lavoro. Ogni loro sbaglio è punito da multe, e succede alle volte che la somma delle multe superi lo stesso compenso.

In queste condizioni, vi è gente che da anni attende una sistemazione, vi sono padri di famiglia sovente numerosi. Le lettere che riceviamo sull'argomento da numerosi avventizi, giornalieri e cattimisti si vedono incedendo sempre più numerose. Per ciò crediamo opportuno segnalare il problema.

Bisogna anche specificare che questi lavoratori non chiedono aumenti.

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione concordata per il periodo dal 16 al 22 maggio 1937 XV sono i seguenti:

VERDURA: Bietola al kg. Lire 0.80; Bietola in taglio kg. Lire 1.00; Salata in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salata in gambo (feste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Dova fresca al kg. Lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo (toste) kg. Lire 1.20; Salatina I (taglio) Lire 2.00; Cipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio in foglie kg. Lire 2.80; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove

Scuole magistrali per titoli per il passaggio a Scuole di categorie superiori

Il R. Provveditore agli Studi di Pola emanava le seguenti disposizioni d'U. E. il Ministro dell'Istruzione Nazionale circa il concorso magistrale per titoli per il passaggio a scuole di categoria superiore:

Sono indotti concorsi per titoli per il passaggio dei maestri di ruolo nelle scuole elementari dei paesi di provincia e per la conseguente loro accreditazione ad una categoria di ruolo superiore a quella alla quale appartengono.

Le domande di concorso si possono, in carta da bolla da fare, debbono essere presentate dai maestri al R. Provveditore agli studi entro il 15 giugno p.v.

Se il maestro chiede di partecipare a seconde per un assegnato di provincia diversa da quella dove insegnava deve indirizzarla al R. Provveditore come avrà preveduto entro il 15 giugno p.v. al proprio Provveditore, se la trasmetterà entro il 30 giugno all'Ufficio competente con sue carte informative.

Ciascun maestro non può presentare più di due domande.

Non possono partecipare al concorso coloro che non sono iscritti al P. N. P. e che abbiano superato il suo anno di età al 15 giugno p.v.

Partecipano non possono partecipare ai concorsi coloro che nell'ultimo quadriennio compreso l'anno accademico 1933-37, non abbiano riportato le qualifiche di «valente» e non abbiano gli anni di servizio di ruolo richiesti, secondo la categoria cui aspirano e quella cui appartengono, dall'art. 25 del R. D. 10 luglio 1933 N. 782. Nel servizio di ruolo è compattata, ad ogni effetto, quella prestata in qualità di maestro in soprannumerario e quella prestata come insegnante di scuola rurale.

Il concorrente deve allegare a ciascuna domanda, entro il termine del 15 giugno p.v. in originale e in copia autenticata dal R. Notaio, gli atti e documenti pre-critici.

La Commissione compierà una gradinistica dei maestri ammessi al concorso e la presenterà entro il 31 luglio p.v. al Provveditore.

Il R. Provveditore agli studi provvederà immediatamente a pubblicare la graduatoria e ad invitarli i primi gradini, entro il numero dei posti messi a concorso, a dichiarare entro dieci giorni se accettano la nomina.

Le nomine avranno effetto dal 1 ottobre. In ogni caso, le nomine debbono essere limitate entro il numero dei posti messi a concorso.

Il R. Provveditore agli Studi avverte che le istanze documentarie devono essere spedite a cura degli stessi concorrenti al R. Provveditore, imprecisando entro il termine fissato, al quale Provveditore potranno essere chieste pure tutte le maggiori dovendicazioni.

Gli studenti del nostro Liceo a Fiume e a Cesala

Favoriti da una giornata bella di sole, numerosi sono, un forte gruppo di studenti del nostro Liceo, sotto la guida dell'aggregato Prof. Biasson, e' di parrocchi professori, hanno fatto una gita a Fiume, scendendo alquanto nell'edilizia a Dignano e in Albena e interessandosi di quanto queste due case nostra cittadella rappresentino da nove anni riguardo storia artistica.

Ad Abbazia, ave i ragazzi ormai otto del prof. Biasson, che sempre conduceva un grato ricordo degli anni trascorsi a Fiume, fu servita, all'Hotel Roma, la colazione e poi sempre godendo della magnifica visione del Quarnero tranquillo e ferme come uno specchio donde Cherso e Lussino si stagionavano lentamente, giunse a Fiume metà dopo del loro breve viaggio. Il quale può essere detto «pellegrinaggio», giacché appena giunti a Fiume gli studenti, belli ordinati, si portarono al glorioso monumento cesario di Costola, e, dopo qualche tempo di religioso meditazione, ed un canto del Padre, fu deposta una corona d'alloro con questo questo passaggio di memoria.

Tornò nell'andata che nel ritorno i giovani s'abbandonarono all'entusiasmo delle tante impressioni vissute nel magnifico scenario del mare e del monte e confiarono, a piena voce, gli inni della Patria vecchia e nuova i quali coprivano, quasi, il fragore della passione vittoriosa che trasportava.

Via Medolino

Una via completamente dimenticata — ci scrivono con lettera collettiva parecchi abitanti di via Medolino — è quella in cui noi abitiamo. Quando piove fango sino al malleolo e pozzanghere da far invidiare ai lachini kavvincentini, quando non piove e se par di pura tira vento, polvere in terra, fango, in ogni luogo. In via Medolino manca la canalizzazione, di nascosto nulla se non qualcosa dal Mercato alla via al Prato, innaffiatici giungono ogni qual tanto, ma anche esse rappresentano troppo poco di fronte alle reali necessità degli abitanti della popolosa via. Poiché continua la lettera, malgrado le nostre vive premure, finora nulla si è potuto ottenere per arrivare ad una migliore sistemazione della via, oggi completamente abbandonata e se stessa, preghiamo vivamente il Corriere. Istituzioni di pubblicare, in tutte e in parte, il contenuto di questa let-

terra che vuole soprattutto essere una pubblica richiesta per ottenere una adeguata sistemazione di questo settore cittadino sul quale l'occhio vigile dell'autorità comunale non si è ancora sufficientemente posato.

Premio del Duce per parto gemellare

Il R. Capo del Governo ha concesso, per tramite del Prefetto dell'Istria, al sig. Perentis Valerio Francesco, da Isola d'Istria, un premio di maternità per parto gemellare di lire 600.

Il convegno dei Volontari a Firenze

La Presidenza della Sezione di Pola dell'associazione nazionale Volontari di guerra ricorda ai partecipanti al Convegno di Firenze che il treno speciale parte da Trieste (Stazione Centrale) oggi alle ore 22.30. I Volontari possono recarsi a Trieste coi treni ordinari esibendo la tessera del Convegno (tessera A, B, C, o D).

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti di trovarsi alla stazione di Trieste non oltre le ore 22. Si raccomanda ancora una volta di attenersi alle disposizioni emanate circa la divisa.

Lezioni pratiche di tiro a segno

Oggi alle ore 14.30 precisa e domani domenica alle ore 9 al paligone di tiro a Valmarina si effettueranno le normali lezioni pratiche di tiro a segno.

L'accesso al campo è riservato ai soci, permette sul posto si accettano eventuali domande d'iscrizione alla locale Società di Tiro a Segno Nazionale.

Legionari Universitari sul fronte Somalo

Nell'attacco del Paese Uarie era rimasto fuori combattimento un caposquadra della Camiciata nera ed il Curtiottone si preoccupava per la sostituzione. La scelta cadde su un semplice Legionario, non tanto anziano, dall'aria un po' scatenata, con un nastri di cavaliere ufficiale della Corona d'Italia sulla camiciata nera, coll'elmetto coloniale sbordinellato e un largo strappo sui davanti dei calzoni.

Il contesto se la proponeva per la promozione a caposquadra?

— Sì, va bene, faccia lei. La risposta non ha un tono eccessivamente entusiastico: «Ecco vede — insieme al Curtiottone — ho mi sembra una persona a modo, istintiva, voi cosa sa fare?». Ah! pare la scuola, signor capitano, parecchia.

— Le signore non soddisfano per la loro affidabilità rettorica, l'ufficiale si impazientisce a scatti: «Imonoma che studi ha fatto, quale professione a marcia?». Io? professore universitario, signor capitano filosofia della storia... Salutel!

Il giorno seguente il proscioglio veniva insignito dei galloni di capo squadra e fece poi molto onore al suo grado. Io seppi l'episodio dalla bocca stessa del pregiudizioso, durante il viaggio del suo rimpatrio, tanti mi pare che accanto al austriaco cavalleresco ne avesse aggiunto uno assurdo, e pensavo: Se questi sono i docenti, immaginiamo i di centri!

Cosa fanno i discenti spiegato ora in questo bel libro di Carlo Bodini («Legionari Universitari sul fronte somalo») Sterling e Kopfer (Milano L. 15), nel quale si apprende che gli allievi si mantengono all'altezza dei professori, poiché una è la fede, una la passione, una la carica: lo hanno tutti; la fede nel Duce, la passione per la Guerra, la carica nella Vittoria. Gradi, galassi,

distrissioni, tutto era secondario, anche privilegio giochiesto, per il quale si poteva eventualmente mettere in mostra anche i titoli di prefettura: era partire fra i primi, al più presto, in grigio verde o in camiciata nera, con gradi o senza gradi, non importava, importava solamente andare a combattere. E in questo erano tutti d'accordo.

Non Bodini, che fu comandante della prima «scuola» del reparto golardico Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituì fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca:

— Ecco vede — insieme al Curtiottone e Montanara, della Divisione Terere, costituita fra i reduci della guerra e della rivoluzione, fu voluto fissare in queste pagine di revoca

LO SPORT

GARE NAZIONALI DI PATTINAGGIO A ROTELLE

Il "1.º Circuito polese" su strada organizzato dal Comando Federale dei FF. GG.

Come già abbiamo pubblicato il Comando Federale dei FF. GG. C. dell'Istria organizza con la collaborazione del Hockey Club «G. Angelomè» e l'assistenza tecnica del Comitato della Federazione F.I.H.P.R. il «Primo Circuito polese su strada con pattini a rotelle», a corso su pista che si svolgerà a Pola, nei giorni 29 e 30 maggio p.v.

Le manifestazioni comprendono le seguenti gare:

a) corsa su strada individuale maschile di km. 10, per la coppa «Giovanni Angelomè»;

b) corsa su strada individuale maschile, km. 1;

c) corsa su strada individuale femminile, km. 6.

N.B. Nella corsa di cui al paragrafo b), saranno ammessi soltanto i primi 10 arrivati dell'individuale maschile, km. 10.

d) gara maschile ad inseguimento metri 450;

e) gara femminile ad inseguimento metri 300;

f) gara femminile km. 8 (miratona);

g) gara maschile km. 10;

h) gara femminile metri 300 con ostacoli ridotti;

i) gara maschile m. 500 ostacoli.

Potranno partecipare a detta gara coloro che siano in possesso della tessera F.I.H.P.R. per l'Anno XV minuti di fotografia.

Le gare saranno controllate da cronometristi ufficiali approssimativamente designati.

Prezzi — Coppa «G. Angelomè» offerta dal Segretario Federale di Pola per il 1. arrivato nei 10 chilometri;

Premi individuali consistenti in medaglie e premi artistici Modigliani-Sordi a tutti i partecipanti.

Orario — Sabato, 29 Maggio, sul Circolo via S. Maria, via del Littorio, via R. Farini, Largo Oberdan; ore 20.10 gara maschile m. 10.00; ore 21 gara femminile m. 800; ore 22.10 gara maschile m. 500.

Domenica 30 Maggio, sul campo sportivo O.N.D. (Pola) c/o Anguistie, ore 14.30 gara maschile ad inseguimento m. 450; ore 15.15: gara ad inseguimento m. 300; ore 15.30: gara femminile km. 6 (miratona); ore 16.20: gara maschile km. 10 (miratona); ore 17: gara femminile m. 300 con ostacoli ridotti; ore 17.30: gara maschile m. 500 con ostacoli.

Norme organizzative e tecniche — Le iscrizioni dovranno essere fatte personalmente, entro il 27 Maggio, all'Ufficio Sportivo del Comando Federale dei FF.G.G.C. di Pola, accompagnata dalla tassa di lire 5 per atleta.

Documenti — Tutti gli atleti dovranno avere la tessera della F.I.H.P.R. (o in difetto una dichiarazione del Comitato di Zona della F.I.H.P.R.). Non saranno ammessi alle gare gli atleti che non abbiano alla gittura la tessera della F.I.H.P.R.

Arrivo dei concorrenti — I concorrenti dovranno dirigere a Pola nel pomeriggio del 29 Maggio; all'arrivo gli accompagnatori dovranno presentarsi all'Ufficio Sportivo del Comando Federale dei FF.G.G.C. del 4.Istria in Viale Carrara 5, III.P. per ritirare i documenti relativi alla partecipazione alle gare ed eventualmente alla sistemazione logistica.

Sistemazione logistica — All'atto dell'iscrizione degli atleti dovrà essere segnalata l'ora dell'arrivo dei concorrenti a Pola.

I concorrenti avranno diritto a due pasti, a tre pasti.

Rapporto accompagnatori — Il Picciotto Provinciale od un incaricato del fiduciariato terrà rapporto agli accompagnatori sabato 29 maggio alle ore 21 presso la sala di riunione del Dopolavoro «Fabbrica Centrale» (via Carlo De Francesco).

In tale rapporto verranno comunicate le istruzioni definitive per il coinvolgimento delle manifestazioni.

Servizi sanitari — Durante lo svolgimento dello gara il Servizio Sanitario verrà disimpegnato a cura della Croce Rossa Italiana.

Soggiestesi — Gli spogliatoi per gli atleti verranno sistemati al campo sportivo dell'O.N.D. Fabbrica Centrale. I pattinatori o i pattinatrici saranno sistemati in due diversi o distinti spogliatoi.

Nota — Per quanto non è compreso nel presente regolamento valgono le norme di quello della F.I.H.P.R.

Il Comitato organizzatore non si assume alcuna responsabilità per eventuali infortuni agli atleti.

La gara di Marcia a squadre

Si svolgerà il 24 maggio.

Come ieri annunciammo, lunedì 21 maggio, avrà luogo la grande gara di Marcia a squadre, indetta dal Dopolavoro Provinciale.

L'attenzione degli sportivi è particolarmente rivolta a questa gara e vivissima è l'attesa perché un poco la rinascita dello sport istriano che comincia a manifestarsi ed ha inizio proprio con una sara severa e nello stesso tempo popolare che richiama effetti un po' a faticoso e perfino non sano.

Lunghi voleremo quindi sfilaro lungo il percorso di ben 30 km., lo squadrone di marciatori a dare una dimostrazione di forza fisica e morale ed a dimostrare come oggi si celebra la data gloriosa della nostra nascita in Guerra.

Siamo sicuri della rinascita della gara dato il numero dello squadrone e la preparazione degli atleti o sia buon anche corti di assistente ad una volta avvincente per la conquista del primato.

DALLA PROVINCIA

Da Gallesano

Festa all'aperto

GALLESANO, 20
Febbrile sono i preparativi per la grande festa all'aperto che Gallesano terrà domani nel pomeriggio. Festoni, bandiere, sempreverdi intorno a un vasto spazio sul quale si intercasseranno le danze al suono delle più moderne e allegre composizioni.

Lo squadrone dovranno trovarsi a disposizione della Giuria un'ora prima di quella fissata per la partenza in completa tenuta sportiva (maglioni, telai e scarpe di cuoio - foderate). Per ogni squadra la testa dovrà essere uniforme e dello stesso colore. A scadenza di qualcosa è severamente proibito di obiettare, salizzare e farsi trascinare con qualsiasi mezzo. I composti di una stessa squadra potranno però portare almeno trenta fra di loro (sorelle durante la marcia e portarsi a spalle).

Per ogni squadra avrà diritto di partecipare un solo rappresentante, per ogni squadra verrà dato alle ore 9 precise gli intervalli di un minuto primo. La partenza è prevista per le ore 14.00 presso la Sede del Dopolavoro Provinciale in Largo Oberdan.

CICLISMO

Il Trofeo Combattenti

Domani 23 marzo

Domenica 23 maggio avrà luogo l'importante corsa ciclistica per il «Trofeo» messo a disposizione degli organizzatori dal Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti di Roma.

La corsa si svolgerà sul percorso di circa 93 km. e precisamente Pola, Dignano, Sanvincenti, Pismis e ritorno.

Come quella del Natale di Roma anche questa gara avrà una partecipazione numerosissima e perciò rischia combattuta e quando la partenza che l'arrivo saranno smosinanti.

Per la corsa vige il regolamento della Federazione Italiana Ciclistica. La partenza avrà luogo alle ore 14 precise dal monumento di Augusto, e l'arrivo seguirà allo stesso punto verso le ore 16.

I concorrenti dovranno trovarsi alle ore 13.30 in Sede del Velodromo Club Pola a disposizione della giuria.

Scenderanno in corsa il Presidente regionale della F.I.C. car. Giampiero ed il Commissario provinciale camerata Vittorio Durini.

Per evitare inconvenienti tanto ai corridori che al pubblico gli organizzatori hanno disposto perché i marciapiedi siano recintati con cordo e si fa calda raccomandazione al pubblico di non oltrepassare detti limiti.

S. N. Pietas Julia
Il Commissario tecnico della R. F. I. C. a Pola

La R. Federazione Italiana di Canottaggio ha comunicato alla presidenza della S. N. Pietas Julia che domenica mattina, 23 o. m. sarà a Pola il Commissario Tecnico federale sig. Mario Ghiozzi, in giorno d'ispezione alle società nautiche della Va Zona.

Conforme al programma fissato dalla Federazione stessa, l'ispezione alla «Pietas Julia» avverrà alle ore 7 del mattino, dovendo poi il Commissario Tecnico trovarsi alle ore 12 ad Abbazia e Fiume, per l'ispezione a quelle società.

Il G. D. della Pietas Julia invita, pertanto, tutti i soci e le socie a trovarsi, domenica mattina alle ore 6.30 precise, in canottiera di città, per l'ispezione disposta dalla R. F. I. C.

Alle ore 7 tutte le imbarcazioni, con gli armi al completo, dovranno essere a mare.

Gli avanguardisti dovranno trovare pure, per tale ora, di fronte alla canottiera di città, con le imbarcazioni della sezione di Vergara.

Per la formazione degli armi e per tutto le altre eventuali informazioni, i soci effettivi prenderanno accordi col direttore nautico camerata Pius, gli avanguardisti col direttore Duba, le soci con la fiduciaria per la sezione femminile signorina Paulista.

G.U.F.-Casalini
Domenica al Campo del Littorio.

Domenica lo Stadio riaprirà ancora una volta lo suo porto alla folla delle grandi occasioni, che accorrerà all'ultima gara importante della stagione: G. U. F. Pola, campione istriano per l'anno XV, contro il Dopolavoro Casalini di Trieste. I numerosissimi sportivi che accorreranno domani al Campo del Littorio avranno la fortuna di assistere ad una partita bella ed emozionante, giocata da due forti squadrone deciso, ambidue, a vincere per conquistare l'ambito titolo di Campioni Giuliani.

Pronostici, è impossibile farne, chi se gli ospiti scommette a Pola sicuri di sé troveranno nella squadra del G. U. F. formata dai giovanini che non s'arrendono, un avversario difficile a vincere. Alla fine, siano cori interrottori numerosi pubblico per applaudire i giudicatori e sostenere gli azzurri atleti del G. U. F. nella difficile prova.

S'invitano in special modo gli studenti ad intervenire numerosi.

Precederà un incontro di calcio tra la S. S. Esporta e il Dopolavoro Provinciale.

Cassa di Risparmio di Pola

L'uomo savio non consuma mai tutto quel che produce l'age, egli riserva i frutti migliori del suo lavoro per momenti difficili della vita.

CARLO JANNETTI

Trieste, Via della Zonta N. 7

Autonoleggio Prefettura: Milano No. 8175, da 18 febbraio 1937-XV.

CORRIERE

MERCIANI 22 Maggio 1937, Anno XV.

RINGRAZIAMENTO

La docile famiglia MATTEONI ringrazia sentitamente tutte quelle buone persone che, sia con fiori, sia con l'accompagnatore all'ultima dimora, hanno voluto onorare la memoria del loro amatissimo

Antonio

Pola, 21 maggio 1937-XV.

AVVISI ECONOMICI

Richesta personale di servizio

La parola L. 9.20 - minimo L. 2 B

E AFFITTASI locale Via Giulia 4, Biviglioni 2, 13821.

E AFFITTA stanza cucina, via Emo 22, I p.

Vendita d'occasione

La parola L. 8.20, minimo L. 2 N

VENDONESE occasione salotto

macchine da cucire, Cesare Bettarini, 18, pt.

DA vendere pandolino, perlese la

rice, dirane faggio, via 26 Ottobre N. 11, falegname.

OCCASIONE casa partenza, vado-

disco studio, Castropalo 8, 13821

camerette e laboratorio

La parola L. 4.00, minimo L. 4 P

E AFFITTASI stabile tutt'fare cor-

co. Pola, 25, 13800

OFFERTE di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTA quartiere moderno 2

camere, cucina, via Battisti 19, Ri-

vogliano, pertinacia.

13881

Note - Atte

La parola L. 0.10, minimo L. 4 P

E AFFITTA, camminante, auto, fia-

to, Lips 1900, motori scelti usati

Antivari Torta, Pola, tel. 100, 13800

DA vendere casa composta di due

quartieri con fondo iniziale rimesse a

nuovo, via Petrarca 16, 13840

Brivio, pertinacia.

13840

E AFFITTA stabile tutt'fare cor-

co. Pola, 25, 13800

UNA vicenda trattata con intelligenza, a metà, con zibbi-

aggio e scintillante di spirito:

Io di giorno

e tu di notte

Una vicenda trattata con intelligenza, a metà, con zibbi-

aggio e scintillante di spirito:

Io di giorno

e tu di notte

Una vicenda trattata con intelligenza, a metà, con zibbi-